

In Molise con gli psicologi della Cattolica

Dal 10 novembre Sos Malnate ha offerto mezzi e personale (autisti) all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per il progetto di Intervento "Emergenza Molise". Il personale dell'Associazione si alternerà, fino a fine dicembre, per garantire i trasporti verso il Molise e i trasporti interni del personale dell'Università Cattolica. Hanno coordinato le operazioni per SOS Malnate: Marco Sarti, Direttore dell'Associazione e Giampietro Ragazzo, Capogruppo della Protezione Civile di SOS Malnate. L'impegno dei volontari di SOS Malnate è stato notevole, anche perché, data la particolarità del progetto che prevede un intervento a medio-lungo termine, non vi è stata la possibilità di avere i precetti che permettono di assentarsi dal lavoro. Ciò significa che i volontari impegnati

"Personale e mezzi di SOS MALNATE a fianco degli psicologi dell'Università Cattolica nel Comune di Ripabottoni"



hanno garantito la loro disponibilità utilizzando periodi di ferie. Alla data attuale hanno partecipato all'intervento sostenuto dalla Protezione Civile della Regione Lombardia presso il comune di Ripabottoni (Campobasso) il seguente personale: Massimo Desiante, Ulisse Orazi, Sergio Pagani, Marco Sarti, Luigi Mariani, Paolo Rizzuto, Sergio Contu, Michele Merletti. A loro il ringraziamento dell'impegno e la disponibilità dimostrata.

Si riporta qui di seguito la scheda tecnica dell'intervento a cura dell'Università Cattolica.

Giampietro Ragazzo
Capogruppo Protezione Civile

Progetto intervento "Emergenza Molise"

(Scheda Tecnica)

Responsabili Scientifici: prof. Cristina Castelli, prof. Fabio Sbattella
Università Cattolica del S. Cuore di Milano

OBIETTIVI:

Gli obiettivi dell'intervento possono essere ricondotti sinteticamente a tre punti:
contenimento degli effetti dei traumi subiti nei primi momenti dell'emergenza;
ricostruzione di vissuti di normalità nei bambini
sostegno alle figure educative chiamate a rappresentare una base sicura per le giovani generazioni

MODALITÀ DI INTERVENTO

Dal punto di vista operativo l'intervento prevede:

La realizzazione di laboratori di espressività grafico-pittorica e di animazione teatrale presso le strutture scolastiche delle aree colpite (o in alternativa presso le strutture ove sono trasferiti i minori dell'area colpita).

La realizzazione di gruppi di mutuo aiuto e di sostegno psicologico e pedagogico rivolti alle figure educative locali e ai genitori

La distribuzione di materiale informatico e materiali specifici per la realizzazione autonoma di attività mirate agli obiettivi sopramenzionati
Il monitoraggio psicologico ed educativo e la verifica di tutti gli interventi.

TEMPI

L'intervento si può articolare sul medio periodo (novembre 2002 - giugno 2003) in 4 fasi:

Condivisione degli obiettivi e programmazione delle attività con figure educative presenti nella comunità locale (educatori, genitori, ...)

Messa a punto del materiale e allestimento dei laboratori

Attività giornaliere con i bambini e gli adolescenti, e attività periodiche per i gruppi di mutuo aiuto e sostegno psicologico.
Presentazione finale alla comunità locale delle attività realizzate.

EQUIPE OPERATIVA

Docenti esperti e tirocinanti del MASTER "Interventi relazionali in contesti di emergenza", si alterneranno gruppi di 3/4 persone per un periodo di 2/3 settimane per ciascun gruppo.

COLLABORAZIONI:

Per il supporto logistico e l'allestimento dei materiali necessari per le attività hanno dato la loro disponibilità:

Dipartimento di Psicologia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Assessorato Educazione all'infanzia, Comune di Milano.
Sos Malnate, associazione volontaria aderente all'ANPAS.

SOS MALNATE DESIDERA RINGRAZIARE
LE FAMIGLIE CHE, ANCHE IN
SITUAZIONI DOLOROSE,
DONANO ALL'ASSOCIAZIONE
IN RICORDO DEI LORO CARI SCOMPARI

Dona a SOS



SOS MALNATE
Associazione Volontaria ONLUS
Via I Maggio, 10 - 21046 Malnate (Va)
Tel. 0332-428555 - fax 0332-861105
e-mail: info@sosmalnate.it

SOS MALNATE persegue esclusivamente le finalità di solidarietà sociale previste dal DLgs 460/97 ed è quindi idonea a ricevere erogazioni liberali deducibili. Le offerte inviate a SOS MALNATE per finalità specifiche vengono riservate esclusivamente a tali finalità. Quelle che pervengono senza l'indicazione di specifiche finalità vengono destinate a rispondere ai bisogni di gestione ordinaria dell'associazione. Si possono far pervenire le offerte a SOS MALNATE - Associazione Volontaria tramite:

c.c.p. n°13117213

c.c.b. n°0459 c/o San Paolo - Imi - Filiale di Malnate, cod. ABI 1025 - CAB 50410

indicando sulla causale "erogazione liberale a favore di Onlus da parte di" la ricevuta del versamento va conservata ed allegata alla dichiarazione dei redditi.



DIRETTORE RESPONSABILE: Massimiliano Pavanello - Sede Associazione S.O.S. Malnate Via 1° Maggio, 10 - www.sosmalnate.it
Periodico gratuito - Stampa Grafica Luigi Monti srl - Saronno - Sped. Abb. Postale secondo art. n. 2, comma 20/C - Legge 622/96 - Filiale di Varese
Invio 2/2002 N° 33 - Dicembre 2002

1982-2002: vent'anni di SOS Malnate fra esperienza passata e risposte future



Venti anni nella vita di un'associazione sono tanti e quanto essa è sviluppata e matura è un bilancio che merita un doveroso tempo di riflessione, che non si riesce ad esaurire in queste poche righe.

Tuttavia ... Venti anni sono stati tanti nel settore dove opera SOS, quello socio-sanitario, che si è evoluto con una legislazione diversa da quella che esisteva nel lontano 1982. Parole come: privato sociale, onlus, settore non profit e sussidiarietà erano praticamente estranee al linguaggio di allora. Queste ultime sono oggi alla ribalta perché è attuale il dibattito sul ruolo che deve assumere la società civile (per il tramite delle sue espressioni, tra cui l'associazionismo) nella gestione della "cosa pubblica".

E allora: sarà SOS in grado di stare al passo con i tempi e dare nuovamente prova di saper rispondere in maniera concreta ad un bisogno reale?

Nel 1982 il bisogno reale era quello di soccorrere in tempi brevi i concittadini che si trovavano in situazione di pericolo per la propria vita, perché tale servizio non era assicurato tempestivamente dall'Ente Pubblico. Nel 2002 il soccorso d'emergenza è organizzato dall'Ente Pubblico per il tramite del 118.

Nel 2002 il bisogno reale è quello di integrare il settore socio-sanitario, che è sempre più lasciato "scoperto" dall'Ente

Pubblico (le vicende del consultorio di Malnate e del Distretto Sanitario sono, ai più, noti). Da oggi SOS Malnate è chiamata - e non può sottrarsi - a rispondere all'esigenza di una popolazione per la quale il settore che riguarda la salute non è più completamente assicurato (almeno per quanto non riguarda l'emergenza) dal settore pubblico.

Se SOS Malnate sarà efficiente e in grado di rispondere a queste nuove esigenze dipenderà da fattori interni e spetterà ai suoi amministratori avere la lungimiranza che i suoi fondatori hanno avuto nel 1982. Quanto l'azione di SOS sarà efficace, lo potrà testimoniare la popolazione di Malnate che è chiamata ad un ruolo non secondario nello sviluppo dell'Associazione. Ciò che deve essere però ricordato è che SOS Malnate oggi è un patrimonio di tutti: non solo dei soci volontari, che hanno il dovere di declinare l'ispirazione assistenziale e solidaristica dell'Associazione in base ai bisogni, mutati nel tempo, della popolazione; ma anche dei cittadini di Malnate e dei paesi limitrofi, che hanno sì il diritto di trovare risposte concrete e attuali alle proprie esigenze, ma che tuttavia hanno il dovere morale di dare sostegno e così salvaguardare ciò che è anche un loro patrimonio.

Massimiliano Pavanello
Presidente SOS Malnate Associazione Volontaria

GRANDE SUCCESSO DELLA SECONDA EDIZIONE DELLA MOSTRA BENEFICA A FAVORE DI SOS MALNATE

L'Arte per la Solidarietà

L'esposizione è stata allestita il 6-7-8 Dicembre scorso nella Chiesa di S. Pietro a Malnate.

L'arte nasce da una spinta interiore dell'uomo, che fa emergere i suoi sentimenti più intimi.

E' un pò lo stesso processo che accompagna la solidarietà.

Ed ecco che SOS Malnate propone a tutti, per il secondo anno, questo binomio coraggioso e stimolante: arte e solidarietà.

L' "Arte per la solidarietà" è uno di quegli eventi che gravitano attorno al mondo di SOS Malnate per sensibilizzare tutti (e sono già tanti) rispetto le attività istituzionali della nostra associazione, nata esattamente vent'anni fa e ora proiettata a fornire un servizio sempre più ampio e puntuale ai cittadini, che sono sempre il nostro punto di partenza e il nostro punto di riferimento.

L'arte è a favore della solidarietà e può offrire i propri frutti a tutti: anzitutto a quanti hanno apprezzato le opere esposte nella chiesa di San Matteo, ma anche a SOS Malnate, cui è destinato parte del ricavato delle opere esposte.

Hanno esposto: Albino Ambrosetti, Mariangela Bai, Giuliano Belmonte, Giovanni Borghi, Liliana Farini, Antonella Lelli, Isidoro Monetti, Giuseppe Padovani, Giulio Palamara, Claudio Poli, Renato Reggiori, Stefano Volpe.

L'elenco dei ringraziamenti è lungo e parte senz'altro dagli artisti che hanno accolto il nostro invito e al critico d'arte Giancarlo Angeleri. Ma l'abbraccio si estende a Franco Francescotto, che con professionalità ha coordinato l'iniziativa, a Don Francesco Corti, per la disponibilità dimostrata, e a quanti hanno dato il loro appoggio e il loro tempo per l'organizzazione dell'evento.

IL 23 GENNAIO 2003 SI TERRÀ PRESSO LA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE IL CONVEGNO, APERTO A TUTTI E ORGANIZZATO DA SOS MALNATE E LA FINESTRA A CONCLUSIONE DEL CORSO.

Un mondo insieme

SOS MALNATE e LA FINESTRA, con la collaborazione e il patrocinio della PROVINCIA DI VARESE, IL CESVOV e il COMUNE DI MALNATE hanno organizzato un corso formazione rivolto alle persone che desideravano intraprendere un percorso di consapevolezza dei bisogni di chi chiede aiuto e delle motivazioni di chi lo offre. "UN MONDO INSIEME ,Come entrare nella relazione d'aiuto", questo è il titolo del corso, ha avuto come scopo quello di offrire occasioni di approfondimento sulla realtà del volontariato sociale. Il Volontariato è un mondo variegato e ricco, sul quale si fonda la vita di molte associazioni: la qualificazione delle risorse umane che animano questa realtà è condizione fondamentale per migliorare l'offerta ed elaborare la motivazione e la gratificazione. Il Progetto comune SOS MALNATE - LA FINESTRA ha permesso di percorrere un itinerario personale, costellato di momenti di teoria e generalmente orientato alla formazione individuale. Il confronto con i relatori del corso, Dott.ssa Chiara Achini e Sig. Giosuè Regazzoni, e con le diverse anime che vi partecipano è stato occasione di crescita, di consolidamento del gruppo di appartenenza e di senso di identificazione nel ruolo occupato.

"Il corso ha avuto una grandissima adesione e ha riscosso un crescente entusiasmo tra tutti i partecipanti" commenta la Sig.ra Maria Grazia Panigata, Presidente de "la Finestra", "sicuramente è nostra intenzione riproporre lo stesso progetto formativo con SOS Malnate anche per il prossimo anno".

A conclusione verrà organizzato un convegno il giorno 23 gennaio, alle ore 21, presso la sala del Consiglio Comunale di Malnate al quale invitiamo già fin d'ora tutti i volontari e simpatizzanti di SOS MALNATE e LA FINESTRA.



SOS MALNATE Società di Mutuo Soccorso

Il confronto con le assicurazioni

Per molti aspetti l'adesione ad una Società di Mutuo Soccorso viene considerata nel sentire comune alla stregua della stipula di una polizza malattia con una Compagnia di Assicurazioni. Sicuramente esistono delle analogie: si paga una somma a fronte della quale vengono erogate delle prestazioni ed effettuati dei rimborsi. Ma al di là di questo vi sono anche delle differenze importanti. Nelle Società di Mutuo Soccorso le persone non sono clienti ma soci e come tali vengono considerati con tutti i doveri ma soprattutto i diritti che competono loro. Inoltre nelle assicurazioni il contratto è basato semplicemente sulla formula per cui il cliente paga per vedersi coperto i rischi cui potrebbe andare incontro. La Compagnia a sua volta è un'impresa che assume il rischio nella misura in cui sa potrà ricavarvi un utile da ridistribuire ai propri azionisti. Nelle mutue sanitarie invece i soci si mettono insieme ed insieme decidono quante risorse destinare affinché si possa venire incontro a quei soci che vengono a trovarsi in caso di bisogno. I fondi messi insieme dalla mutua non servono a produrre lucro da distribuire a chicchessia ma vengono utilizzati per pagare le prestazioni fornite e a coprire i costi di gestione. Ma di questa e di altre differenze diamo ragione nella tabella sotto riportata.

Società di Mutuo Soccorso Compagnia di Assicurazione Organizzazione volontaria di auto aiuto che si gestisce democraticamente senza scopo lucro. Impresa commerciale soggetta alle regole del mercato che deve produrre utili. Una SMS assiste i soci per tutta la vita se questi lo desiderano. In genere la copertura assicurativa cessa intorno al compimento del 70° anno di vita perché antieconomico. Di norma non dispone il recesso del socio che è l'unico titolare a decidere se continuare a far parte della mutua o dimettersene. Può disporre il recesso della polizza a seguito di sinistro o all'insorgenza di patologie non previste e invalidanti. Questo in teoria, e pertanto l'adesione ad una mutua dovrebbe essere quasi scontata. Nei fatti non è così. Le assicurazioni partono avan-

taggiate perché posseggono solidi capitali ed hanno consolidato nei decenni una notevole capacità gestionale. Le Società di Mutuo Soccorso invece pur vantando una legge istitutiva del 1886 (erano i tempi in cui presidente del Consiglio dei Ministri era Francesco Crispi), si stanno svegliando solo in questi anni dopo un lungo letargo. Una certa politica assistenziale dagli anni trenta in poi ha finito con il renderle marginali se non addirittura superflue. Delle centinaia che esistevano in provincia di Varese all'inizio del Novecento ne sono rimaste oggi solo una ventina ed anche queste hanno rischiato di chiudere o di trasformarsi, soprattutto dopo la Riforma Sanitaria del 1978 che ha portato alla chiusura anche la Mutua Sanitaria di Malnate.

In questi ultimi anni invece il Parlamento e la Regione Lombardia si sono rese conto che il ruolo di queste mutue può tornare ad essere importante perché consente ai cittadini di organizzarsi tra di loro per ottenere prestazioni aggiuntive che il Servizio Sanitario Pubblico non può erogare. Una Società di Mutuo Soccorso può quindi essere una risposta efficace anche per i ceti meno abbienti e le persone anziane che sono le categorie cui meno conviene ricorrere alle Compagnie Assicuratrici. Ma una mutua, proprio per le sue caratteristiche di solidarietà, ha il bisogno del concorso di tutti, anche dei ceti abbienti e dei giovani. Dopo tanti anni di sanità gratuita non è facile per tutti abituarsi a dover spendere qualcosa per poter usufruire di forme assistenziali aggiuntive. A Malnate abbiamo voluto scommettere su questa soluzione e ci sembra di essere sulla strada giusta anche

se la marcia sarà ancora lunga. La forza della Società di Mutuo Soccorso di Malnate sta nelle quasi 3000 famiglie che vi hanno aderito. In cambio di sole 25 euro lire sono stati rimborsati costi di trasporto in ambulanza (nei casi non a carico del Servizio Sanitario Nazionale) e in mezzo speciale, sono stati forniti servizi infermieristici e medico specialistici a tariffe agevolate, è stato arredato ed attrezzato il nuovo poliambulatorio realizzato con il contributo della famiglia Croci e della Fondazione Cariplo.

Maurizio Ampollini
(Presidente SOS Malnate SMS)

Tesseramento

Il tesseramento 2003 parte da giovedì 2 gennaio presso l'ufficio del Poliambulatorio "Rino Croci" di via I° Maggio n° 10 a Malnate.

L'ufficio resta aperto per il tesseramento dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Si consiglia, tuttavia, anche **ai fini della detrazione sulla dichiarazione dei redditi di utilizzare il bollettino di conto corrente postale allegato**. La documentazione verrà poi recapitata a casa tramite posta.

Nel caso dei vecchi soci, il cartoncino con il bollino del rinnovo annuale, va conservato unitamente alla tessera distribuita all'atto dell'iscrizione.

SOS MALNATE, per l'ampliamento e il miglioramento del servizio prelievi presso i centri di Malnate, Viggiù, Azzate, Gavirate e Besozzo, è alla ricerca di infermieri professionali da assumere come personale dipendente. Chi è interessato può inviare il proprio CV, all'attenzione di Marco Sarti, via fax al n. 0332-861105; via email info@sosmalnate.it oppure indirizzarlo presso la sede SOS MALNATE di via I Maggio, 10 - 21046 Malnate - Varese.

Servizio Civile Nazionale Retribuito

Un'ottima occasione per chi è in cerca di occupazione o studentesse che desiderano effettuare un anno di esperienza retribuita nel settore dell'emergenza e dell'accompagnamento dei disabili (e centralino)

Lo scorso ottobre sono stati approvati i progetti presentati da SOS MALNATE in merito alla richiesta di n.6 volontari che potranno effettuare il servizio civile nazionale, retribuito, presso la nostra sede.

Chi può fare richiesta:

Ragazze, tra i 18 e i 26 anni.

Ragazzi tra i 18 e i 26 anni dichiarati inabili alla leva.

Quanto impegna:

Il Servizio Civile dura 12 mesi, a partire da aprile 2003, con un impegno settimanale di 25 ore di attività.

I vantaggi:

- **Economico:** 355,73 € al mese (netti)
- **Formativo:** un anno di formazione attiva
- **Sociale:** per un anno i volontari saranno di aiuto agli altri, un aiuto diretto e concreto

I progetti avviati da SOS MALNATE sono due. Il primo, "Solidarietà ed Emergenza", garantirà un equipaggio aggiuntivo per i servizi 118 e sportivi. Potenzierà inoltre il sistema di trasporto disabili già in essere vista la crescente richiesta da parte degli Ospedali locali.

Il secondo progetto, denominato "Solidarietà ed Handicap", avrà come scopo principale quello di potenziare il sistema di trasporto disabili, oltre a migliorare i servizi di centralino, telesoccorso e teleassistenza.

Durante le selezioni avvenute nello scorso mese di novembre, su 6 posti disponibili, sono state accolte 5 candidate che prenderanno servizio già dal 1 febbraio; Veronica Falanga, Gloria Bianchi, Miriam Sgabussi, Francesca Martinelli, Illenia Fozzato. A loro un forte ringraziamento e un in bocca al lupo per l'esperienza di vita che vivranno.

Attualmente vi è la possibilità di presentare la propria candidatura per n.1 posto nel progetto "Solidarietà ed Handicap" con inizio servizio dal prossimo aprile. Chi è interessato può presentare il proprio Curriculum Vitae entro il 30 gennaio presso SOS MALNATE all'attenzione di Marco Sarti.

Possiamo contare su nuove pedine!

Ringraziamo, con questa rubrica, chi dona il suo tempo agli altri e chi rinforza (o ha rinforzato) le schiere di SOS Malnate



I nuovi volontari promossi dall'ultimo corso di formazione



I volontari premiati durante la festa sociale

Benvenuti a quanti cominciano ora il loro volontariato in SOS ...

Bottazzo Lino, Corti Stefano, Martinelli Francesca, Vanetti Giada, Vicentini Umberto, Bertocchi Paolo, Bianchetti Paola, Bonaccorsi Alessandro, Bottelli Valentina, Bozzi Adelia, Bruno Tatyana, Cassina Gianluca, Ciccarelli Jasmine, Della Torre Piermarina, Favero Maurizio, Furci Francesca, Gant Miriam, Grazitano antonino, Lucioni Antonella, Madella Giuseppe, Mazzoleni Enrico, Majer Silvia, Moalli Ilaria, Niccia Manuela, Pagliacchini Bernardette, Paonessa Maria, Pessina Sara, Pocoviz Snuzana, Pozzi Myriam, Robustelli Sara, Sconcini Cesare, Sgarmella Maria

... e un ringraziamento a quanti hanno collaborato con noi.

Croci Mario, Iozzi Felice, Terranova Franca, Terranova Michela, Vuocolo Stefano, Bruzzese Michele, Lattanzi Gregorio, Lattanzi Laura, Olivieri Emiliana, Centomo Chiara, Clerici Fabio, Peron Giuliana, Lana Enrico, Battiatì Angela, Pina Riccardo